Oggi, giovedì 10 settembre 2020 alle ore 14.30, presso la Sede FAST/CONFSAL di Fiumicino, per l'esame congiunto delle problematiche relative all'appalto del servizio di pulizie degli <u>Immobili della Guardia di Finanza di Ostia (Lotti 2 e 4)</u>, si sono incontrati:

- per FAST/CONFSAL la Sig.ra Maura Rossi, responsabile territoriale di Fiumicino e una delegazione dei lavoratori composta dai Sigg.ri Abram Agneszka, Zalbieska Malgorzata e Lenzczuk Danuta Ewa, con l'assistenza del Segretario Nazionale Sig. Francesco Marcelli, per brevità anche "O.S.";
- per Fenice Facility Management S.r.l. i Sigg.ri Enzo Evangelista e Flavio Romanazzi, per brevità anche "azienda o impresa"; congiuntamente, per brevità, anche "Parti".

Premesso che

- a) la Fenice Facility Management S.r.l. è subentrata nell'appalto de quo dal 1º gennaio 2020;
- b) l'azienda ha evidenziato, già da prima del subentro, ai lavoratori ed all'O.S. come il nuovo Capitolato di Appalto prevedesse mutate condizioni rispetto alle preesistenti e che, quindi, per l'espletamento esecutivo del servizio di pulizie, avrebbe potuto procedere ad una rimodulazione del parametro orario contrattuale settimanale delle maestranze coinvolte;
- c) in ragione delle sopravvenute modifiche delle condizioni espressamente sopra richiamate, il cambio di appalto in oggetto, secondo l'impresa, rientrava esplicitamente nella previsione di cui all'art. 4 lett. b) del CCNL "Multiservizi" applicabile;
- d) l'O.S. ed i lavoratori, già in fase di cambio appalto e con specifiche missive inviate anche alla committenza, contestavano fermamente la posizione aziendale e chiedevano un urgente incontro congiunto al fine di cercare soluzioni alternative alla riduzione di orario e più consone al mantenimento dei livelli occupazionali e del parametro in atto;
- e) l'O.S. proponeva all'azienda di poter evitare la riduzione del parametro di ogni lavoratore attraverso l'assegnazione di lavori straordinari da parte della committenza, che sopperissero alle eventuali perdite legate al Capitolato che imponeva l'obbligo di assunzione del personale alle stesse condizioni preesistenti;
- f) la pandemia causata dal COVID-19 non ha permesso di programmare alcun incontro, costringendo le Parti a rinviare a date successive l'analisi delle condizioni che permettessero di continuare a mantenere il parametro orario già acquisito da tutti i lavoratori;
- g) l'azienda, con lettera del 03/09/2020, ha comunicato all'O.S. di non poter più far fronte al maggior costo sostenuto fino ad oggi e generato dal mantenimento dei vecchi parametri orari, trovandosi così costretta a procedere ad una riduzione dell'orario di lavoro pari al 50% per ogni risorsa impegnata nell'appalto:
- h) l'O.S., con lettera del 04/09/2020, richiedeva un urgente incontro all'azienda e alla committenza contestando le percentuali di riduzione dell'orario sia del 50% che del 30% necessaria -secondo parte datoriale- all'abbattimento dei costi ed al mantenimento dei livelli occupazionali;
- i) a seguito della convocazione dell'odierno incontro, l'O.S. faceva presente all'azienda che alcuni lavoratori erano disponibili alla riduzione temporanea del proprio parametro, per il periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2020, e si rendeva disponibile a trovare soluzioni alternative al fine di scongiurare l'utilizzo dello sciopero per la miglior tutela dei diritti dei lavoratori;

considerato che

- I. a seguito di sua espressa richiesta, la Sig.ra ROZHUK Vira sarà collocata in aspettativa non retribuita dal 14/09/2020 al 14/03/2021 e, al momento del rientro al lavoro, il suo orario settimanale sarà ridotto del 15%;
- II. a seguito di sua espressa richiesta e dal 14/09/2020, l'orario della Sig.ra NECULA Stefana passerà da 24 a 20 ore settimanali;
- III. a seguito di sua espressa richiesta, l'orario della Sig.ra BARAN Olha è già passato da 30 a 15 ore settimanali;
- IV. l'orario della Sig.ra ROSOSINSKA Sylwia, attualmente in maternità, al momento del rientro al lavoro sarà ridotto del 15%;
- V. con le riduzioni di orario di cui ai precedenti punti da I a IV le ore in esubero vedono un sostanziale, ma non ancora definitivo, contenimento dei costi aziendali;

facendo premesse e considerazioni parte integrante del presente accordo, le Parti -dopo ampia e approfondita discussione- convengono e stipulano quanto segue.

- 1. ¿¿L'orario settimanale dei lavoratori riportati nell'allegata tabella, a decorrere dal 14 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020, subirà una riduzione del 15%.
- 2. È fatto assoluto divieto all'azienda, senza specifico accordo sindacale e durante la vigenza del presente accordo, di procedere a nuove assunzioni o all'utilizzo di ulteriore personale -anche in forma di trasferta e trasferimento da altre unità produttive, appalto, di subappalto, di contratto di rete, di distacco e/o somministrazione- che rivestano qualifica, livello e mansioni fungibili rispetto alle maestranze già presenti nei Lotti 2 e 4.
- 3. L'azienda utilizzerà le ore eccedentarie che dovessero risultare da dimissioni volontarie o pensionamenti e da ogni ulteriore servizio che la committenza dovesse affidarle per ridurre l'impatto della riduzione di orario dei lavoratori di cui all'allegata tabella richiamata al precedente punto 1.
- 4. Il mancato rispetto da parte aziendale anche di una sola delle clausole previste dal presente accordo, farà intendere esaurita la prima fase di raffreddamento ai fini dell'applicazione della procedura di cui alla legge n. 146/1990, con automatica indizione dello stato di agitazione senza necessità di comunicazione e messa in mora.
- 5. Le Parti si incontreranno entro il 20 dicembre 2020 per la verifica della situazione dell'appalto e l'eventuale aggiornamento del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto in Fiumicino (RM) in data 10 settembre 2020

p. Fenice Facility Management S.r.l.

p. FAST/CONFSAI

La delegazione dei Lavoratori

Aprilia Illim

2 AB ICLACH MALBORIATA.

Lenceuk Sonute

I Lavoratori

Cracia Landicon

ADRIAN TOMASS

Month Sayio

RECORE ZANFIRICA

Row OLHER

Prisimy Lealedo